



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

DIVISIONE III – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Ai Destinatari in elenco allegato

OGGETTO: SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI “BRESCIA – CAFFARO”. RIDEFINIZIONE DEL PERIMETRO DEL S.I.N. AI SENSI DEL COMMA 3, ART. 36 BIS DELLA LEGGE 134/12. PROPOSTA DI ESCLUSIONE DAL PERIMETRO DEL SIN DELL’AREA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA E CONSEGUENTE RIPERIMETRAZIONE DEL SITO (LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 134), TRASMESSA DALLA REGIONE LOMBARDIA CON NOTA PROT. N. 47279 DEL 11/11/2019. **INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA, AI SENSI DELL’ART. 14, COMMA 2, LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, S.M.I..**

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare gli articoli 14 e segg., così come modificati dall’art. 1 del D. Lgs. 127/2016;

VISTA la Legge 31 luglio 2002, n. 179 recante “Disposizioni in materia ambientale” che, all’articolo 14, individua, tra gli altri, l’intervento relativo al sito di “Brescia-Caffaro (aree industriali e relative discariche da bonificare)” come intervento di bonifica di interesse nazionale;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del 24 febbraio 2003 di perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di “Brescia-Caffaro (aree industriali e relative discariche da bonificare)”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”, in particolare gli articoli 242 e 252;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, prot. n. 78 del 28 marzo 2019, ammesso alla registrazione da parte della Corte dei Conti in data 9 maggio 2019 n. 1-1075, con il quale è stato rinnovato al Dott. Roberto Moreni l’incarico di Commissario Straordinario Delegato del Sito di Interesse Nazionale di “Brescia-Caffaro (aree industriali e relative discariche da bonificare)”;

ID Utente: 531
ID Documento: RiA_03-531_2020-0341
Data stesura: 21/09/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail PEC: RIA@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 21/09/2020 alle ore 18:08

VISTO il documento “*D.G.R. n. XI/2264 del 14 ottobre 2019 - Proposta di esclusione dal perimetro del Sito di Interesse Nazionale Brescia Caffaro dell’area di Spedali Civili di Brescia e conseguente ripерimetrazione del Sito (Legge 7 agosto 2012, n. 134)*” e relativi allegati, contenente, tra l’altro, la Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/2264 del 14/10/2019 ed i pareri espressi da Comune di Brescia, ARPA Lombardia – Dipartimenti di Brescia e Mantova e ATS Brescia al fine della ridefinizione del perimetro del SIN di Brescia - Caffaro, trasmessi dalla Regione Lombardia con nota prot. n. T1.2019.0047279 del 11/11/2019, acquisita dalla ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM al prot. n. 0023016/STA del 12/11/2019;

VISTO il parere dell’ATS Brescia di cui alla nota del 14/06/2019, allegato alla suddetta documentazione, in cui si esprime parere favorevole alla richiesta di esclusione dell’area Spedali Civili dal SIN di Brescia – Caffaro, considerato che la contaminazione da olio combustibile denso dell’area Spedali Civili è riconducibile ad una specifica sorgente locale, ascritta alla presenza di serbatoi in calcestruzzo interrati non più attivi, non correlabile all’inquinamento causato dallo stabilimento Caffaro, caratterizzato dalla presenza di PCB-PCDD/F, arsenico e mercurio;

VISTO il parere dell’ARPA Lombardia – Dipartimenti di Brescia e Mantova di cui alla nota del 21/06/2019, allegato alla suddetta documentazione, in cui si condivide la richiesta di esclusione dell’area Spedali Civili dal SIN di Brescia - Caffaro, considerato che la contaminazione della matrice suolo dell’area citata è dovuta a perdite di olio combustibile dai serbatoi in cls interrati, attualmente dismessi, e che tale area, inoltre, non è mai stata interessata dalla contaminazione proveniente dallo stabilimento Caffaro;

VISTO il parere del Comune di Brescia di cui alla nota del 24/06/2019, allegata alla suddetta documentazione, in cui si informa che nulla osta all’accoglimento della richiesta dell’ASST Spedali Civili di esclusione dell’area degli Spedali Civili dal SIN di Brescia – Caffaro e si sottolinea che il procedimento di bonifica dell’area citata, a seguito della ripерimetrazione del SIN, proseguirà il proprio corso con le competenze amministrative del Comune di Brescia;

VISTA la nota della Regione Lombardia prot. n. 41821 del 28/05/2020, acquisita al prot. MATTM n. 0039585 del 28/05/2020;

VISTA la nota del MATTM prot. n. 0063277 del 10/08/2020, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi istruttoria di cui all’art. 14, comma 1, della Legge 241/90, avente ad oggetto il documento “*D.G.R. n. XI/2264 del 14 ottobre 2019 - Proposta di esclusione dal perimetro del Sito di Interesse Nazionale Brescia Caffaro dell’area di Spedali Civili di Brescia e conseguente ripерimetrazione del Sito (Legge 7 agosto 2012, n. 134)*” e relativi allegati, contenente, tra l’altro, la Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/2264 del 14/10/2019 ed i pareri espressi da Comune di Brescia, ARPA Lombardia – Dipartimenti di Brescia e Mantova e ATS Brescia al fine della ridefinizione del perimetro del SIN di Brescia – Caffaro;

VISTA la nota della Regione Lombardia prot. T1.2020.0032316 del 12/08/2020, acquisita al prot. MATTM n. 0063959 del 12/08/2020 (in allegato), con la quale la Regione medesima, richiamando la documentazione trasmessa con la nota prot. n. 47279 del 11/11/2019 di cui sopra, ha confermato la proposta di ripерimetrazione del SIN per le motivazioni già espresse;

VISTA la nota dell’ARPA Lombardia prot. arpa_mi.2020.0111557 del 14/08/2020, acquisita al prot. MATTM n. 0064460 del 14/08/2020 (in allegato), con la quale l’Agenzia medesima ha confermato il parere favorevole all’esclusione dal SIN dell’area “Spedali Civili di Brescia”, così come da precedente comunicazione prot. n. 101349 del 21/06/2019 sopra citata;

VISTA la nota dell'ISPRA prot. 2020/38983 del 27/08/2020, acquisita al prot. MATTM n. 0066618 del 27/08/2020 (in allegato), contenente il parere "GEO-PSC 2020/171", con la quale l'Istituto medesimo ritiene condivisibili le argomentazioni tecniche fornite a supporto della proposta di esclusione dell'area "Spedali Civili di Brescia" dal perimetro del SIN e non individua elementi ostativi all'accoglimento della stessa, fermi restando gli obiettivi di tutela ambientale definiti dal procedimento di bonifica in corso;

TENUTO CONTO che ATS Brescia e Comune di Brescia si sono già pronunciati positivamente nell'ambito del procedimento che ha portato all'emanazione della Deliberazione di Giunta Regionale sopra citata,

è indetta

la Conferenza di Servizi decisoria, di cui all'art. 14, co. 2, della Legge 241/90, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, avente ad oggetto le **determinazioni in merito al documento "D.G.R. n. XI/2264 del 14 ottobre 2019 - Proposta di esclusione dal perimetro del Sito di Interesse Nazionale Brescia Caffaro dell'area di Spedali Civili di Brescia e conseguente ripерimetrazione del Sito (Legge 7 agosto 2012, n. 134)" e relativi allegati**, contenente, tra l'altro, la Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/2264 del 14/10/2019 ed i pareri espressi da Comune di Brescia, ARPA Lombardia – Dipartimenti di Brescia e Mantova e ATS Brescia al fine della ridefinizione del perimetro del SIN di Brescia - Caffaro, trasmessi dalla Regione Lombardia con nota prot. n. T1.2019.0047279 del 11/11/2019, acquisita dalla ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM al prot. n. 0023016/STA del 12/11/2019, e **alla conseguente ridefinizione del perimetro del SIN di Brescia – Caffaro, così come indicata nella documentazione trasmessa dalla Regione Lombardia con la medesima nota prot. n. T1.2019.0047279 del 11/11/2019 (Allegato 1, Tavola 2).**

La documentazione è disponibile per le Amministrazioni e gli Enti pubblici al [link ftp://ftp.minambiente.it/pareri](ftp://ftp.minambiente.it/pareri) (cartella identificata con il protocollo della presente nota). Referente per la *password* di accesso: Sig.ra Alessandra Perilli (e-mail: perilli.alessandra@minambiente.it; tel. 06 5722-5253).

A tal fine, si invitano le Amministrazioni in indirizzo, in riferimento alle relative competenze:

- a richiedere, per il tramite della scrivente Amministrazione, al soggetto proponente, entro il termine perentorio di **10 giorni**, con atto adeguatamente motivato, integrazioni documentali o approfondimenti alla documentazione oggetto della presente nota di indizione, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni. In caso di richiesta di integrazioni, sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta al proponente, indicando il termine per ottemperare durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi del comma 7, dell'art. 2 della Legge n. 241 del 1990, nonché una nuova data della eventuale riunione della conferenza di servizi in modalità sincrona;

- a trasmettere a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di **45 giorni**, ovvero, nel caso previsto nel punto precedente, dal ricevimento da parte della scrivente Amministrazione delle integrazioni richieste, le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, devono essere formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato che le stesse sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della Legge 241/90, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei predetti requisiti, equivarrà ad assenso senza condizioni, restando ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito; inoltre, ai sensi dell'art. 2, co. 8-bis, della medesima Legge 241/90 (comma introdotto dall'art. 12, co. 1, lett. a), Legge 120 del 2020), le determinazioni adottate dopo la scadenza del suddetto termine, ovvero successivamente all'ultima riunione di cui all'art. 14-ter, co. 7, sono inefficaci;

- a partecipare, in assenza di sospensione del procedimento ai sensi dell'art. 2, comma 7, Legge 241/1990, e quando sono stati acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali, all'**eventuale riunione** della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in Via Cristoforo Colombo 44 – Roma, per il giorno **16 novembre 2020** (primo giorno utile considerati i termini temporali di cui sopra, alla quale è invitato a partecipare anche il soggetto proponente; **la predetta riunione del 16 novembre 2020 sarà confermata dalla scrivente Amministrazione procedente** mediante nota inviata al Rappresentante unico delle amministrazioni statali ed alle Amministrazioni competenti.

Ai fini dello svolgimento della riunione stessa, sarà cura della scrivente Amministrazione comunicare le determinazioni pervenute nei termini e gli assensi impliciti.

Nell'eventualità di applicazione della procedura di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90, la scrivente Amministrazione ne darà tempestiva comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Rappresentante unico delle amministrazioni statali, che legge per conoscenza, indicando altresì le Amministrazioni statali coinvolte nella specifica questione e la loro competenza nella Conferenza, i motivi per i quali l'Amministrazione procedente ricorre alla procedura di cui all'art. 14-ter della Legge n. 241/90, esplicitando al Rappresentante unico delle amministrazioni statali il dissenso *“non facilmente componibile”* e/o illustrando *“la particolare complessità della questione”*.

Si evidenzia che, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 242, comma 3, e art. 252, d.lgs. n. 152/2006, e art. 14-quater, comma 1, Legge n. 241/1990 e s.m.i., “la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”.

Si invitano, pertanto, le Amministrazioni competenti a richiedere al soggetto proponente, per il tramite della scrivente Amministrazione, entro il termine perentorio di 10 giorni di cui

sopra, le eventuali integrazioni documentali necessarie al rilascio delle determinazioni di competenza che dovranno essere acquisite nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui alla presente.

Il Dirigente

Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Elenco Destinatari

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese
dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it

Al Ministero della Salute
Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria
dgprev@postacert.sanita.it

Al Commissario Straordinario Delegato del SIN Brescia - Caffaro
commissario@pec.bresciacaffaro.it

Al Presidente della Regione Lombardia
presidenza@pec.regione.lombardia.it

Alla Regione Lombardia - DG Ambiente e Clima
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Al Presidente della Provincia di Brescia
protocollo@pec.provincia.bs.it

Alla Provincia di Brescia
Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile
ambiente@pec.provincia.bs.it

Al Sindaco del Comune di Brescia
protocollogenerale@pec.comune.brescia.it

Al Comune di Brescia
Area Tutela Ambientale, Verde, Sostenibilità e Protezione Civile
Settore Tutela Ambientale e Protezione Civile
Area Pianificazione Urbana, Edilizia e Mobilità
Settore Trasformazione Urbana e Urban Center
ambienteecologia@pec.comune.brescia.it
sostenibilita.ambientale@pec.comune.brescia.it
urbanistica@pec.comune.brescia.it

Al Comune di Castegnato
protocollo@pec.comune.castegnato.bs.it

Al Comune di Passirano
protocollo@pec.comune.passirano.bs.it

All'ARPA Lombardia
All'ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia

arpa@pec.regione.lombardia.it
dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it

All'ATS Brescia
protocollo@pec.ats-brescia.it

Al SNPA
All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All'INAIL
dit@postacert.inail.it

All'ISS
protocollo.centrale@pec.iss.it

e p.c.:

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Rappresentante unico delle amministrazioni statali
c.a. Consigliere Donato Attubato
segreteria.dica@mailbox.governo.it
d.attubato@palazzochigi.it

Alla ASST Spedali Civili
protocollo.spedalicivilibrescia@legalmail.it